

Comunità montana, approvato bilancio e Dup

Pubblicato: Martedì 12 Marzo 2019



L'assemblea della Comunità Montana Valli del Verbano ha approvato all'unanimità nell'ultima seduta tenutasi lunedì sera, 11 marzo a Luino **i conti dell'ente.**

L'alzata di mano dei sindaci (o loro delegati) presenti in rappresentanza dei Comuni che compongono l'assemblea di questo ente di secondo livello (cioè i cui componenti non vengono votati direttamente dagli elettori) ha decretato il voto su due documenti importanti: il bilancio di previsione 2019-2021 e il documento unico di programmazione 2019-2021, il DUP. Dopo le dimissioni presentate da Francesco Paglia – **dimissioni da sindaco di Duno e da presidente di Comunità Montana – il Vice Presidente Giuseppe Galliani (vice sindaco di Cittiglio) guiderà ad interim i vertici comunitari fino alle prossime elezioni** amministrative dove il ricambio di gran parte dei Comuni determinerà nuovi equilibri politici: quelli attuali sono frutto di un lungo frastuono fra le segreterie politiche di Pd, Forza Italia e Lega che trovarono mesi fa un equilibrio stile “grande coalizione” attorno al nome di Paglia.

A questo proposito lo stesso Paglia ieri sera ha preso la parola per un discorso di commiato, giustificando le ragioni delle proprie scelte: «Una serie di motivazioni di carattere amministrativo, politico e istituzionale mi hanno portato a decidere di presentarmi, come candidato Sindaco, alla prossima tornata elettorale di maggio, nel comune di Cuveglio. **Mi è stato chiesto da tanti abitanti di Cuveglio, di iniziare da Cuveglio, dal Centrovale** un grande progetto di rilancio che coinvolga tutti gli attori politici ed amministrativi dai piccoli Comuni sino al livello Provinciale e Regionale i cui temi siano Servizi, Territorio, Lavoro, Cultura ed il metodo operativo siano azioni trasversali capaci di legare queste aree problematiche. E' evidente che questo progetto dovrà essere condiviso con Comunità

Montana che ne dovrà essere mente e cuore». Una scelta che **ha fatto storcere il naso a più di un amministratore locale**, che aveva confidato nel ruolo del Presidente come garante della buona amministrazione dell'ente.

Quasi rispondendo a queste critiche Paglia ha poi aggiunto: «**Ho accettato la carica di presidente di Comunità Montana per cercare di stabilizzare l'Ente** che stava attraversando un periodo di confusione e forti contrapposizioni e mi è stato affidato un mandato a termine con scadenza maggio 2019. In tale data, a norma di statuto, l'attuale giunta decadrà in quanto si rinnoveranno più del 50% delle amministrazioni comunali facenti parte di Comunità Montana Valli del Verbano. Quindi, in sostanza, questa mia decisione anticipa la fine del mio mandato di circa due mesi».

«E' necessario inoltre ribadire che, tale mandato, oltre ad affidarmi il compito di creare un clima di fattiva collaborazione tra le parti, individuava nel Documento Programmatico da me presentato, **il raggiungimento di otto obiettivi prioritari**, riepilogati sinteticamente di seguito: analisi stato patrimoniale ente; valorizzazione delle personale e delle professionalità presenti; priorità interventi con attenzione ai piccoli comuni; reinternalizzazione ISPE; rimodulazione criteri ristorno frontalieri; rapporti collaborativi con associazioni del volontariato; creazione di commissioni tematiche con coinvolgimento dei sindaci; miglioramento del ruolo di C.M. nella gestione dei servizi associati. Tali obiettivi, ad oggi, sono stati ampiamente raggiunti e superati, grazie alla collaborazione fattiva di tutti i componenti della giunta, dei dirigenti e del personale», ha concluso Francesco Paglia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it